



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 17.05.2017

Oggetto: Comune di Lodè – Studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., relativi alla “Variante al programma di fabbricazione per la realizzazione di un centro per la raccolta dei rifiuti solidi urbani” – Approvazione.

L’anno duemiladiciassette, addì diciassette del mese di maggio nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 11.05.2017 Prot. n.3717, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	x	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	Collegata telefonicamente	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
vacante	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

È presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.05.2017

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*" con particolare riferimento all'art.31 "*Procedure transitorie*";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. vigenti, che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, "*assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione*";

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

VISTA la propria Deliberazione n. 4 in data 17.12.2015 inerente alla Circolare n. 1/2015, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.);

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 186 del 12.01.2015 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, con la quale il Comune di Lodè ha presentato gli studi di compatibilità in oggetto;



CONSIDERATO che, a seguito delle interlocuzioni avvenute tra la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico e il Comune di Lodè, lo studio di compatibilità geologica e geotecnica è stato trasmesso ad integrazione dello studio suddetto con note prot. n. 3389 del 27.03.2015 e n. 8204 del 29.07.2015;

CONSIDERATO che, a seguito delle interlocuzioni avvenute tra la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico e il Comune di Lodè, lo studio di compatibilità idraulica è stato trasmesso nella sua versione definitiva con nota prot. n. 11837 del 02.12.2016, integrato successivamente con l'elaborato grafico Tav. 3 idro trasmesso con nota prot. ingresso A.D.I.S. n. 12450 del 20.12.2016, in sostituzione dell'elaborato denominato parimenti come Tav. 3 idro, trasmesso con la citata nota prot. n. 11837;

CONSIDERATO che tali studi di compatibilità sono costituiti complessivamente dai seguenti elaborati tecnici redatti dai professionisti Dott. Ing. Italo Frau e Dott. Geol. Gianni Dino Fadda per lo studio di compatibilità idraulica, e dai professionisti Dott. Ing. Alessia Vargiu e Dott. Geol. Mauro Pompei per quanto riguarda lo studio di compatibilità geologica e geotecnica:

n.	elaborato	Descrizione
Studio di compatibilità Idraulica		
1	All.1	Relazione tecnica e allegati
2	Tav. 1 idro	Carta del reticolo idrografico
3	Tav. 2 idro	Carta dei bacini idrografici e portate di calcolo
4	Tav. 3 idro	Carta della pericolosità idraulica
Studio di compatibilità Geologica e geotecnica		
1	All.4	Relazione geologica e geotecnica
2	All. C	Integrazioni allo studio di compatibilità geologica e geotecnica
3	Tav. 1	Carta geologica
4	Tav. B	Carta dell'uso del suolo
5	Tav. 3	Carta dell'acclività
6	Tav. 4	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti
7	Tav. 5	Carta geomorfologica e dei siti franosi
8	Tav. 6	Carta della pericolosità da frana

VISTA la relazione istruttoria del 28.04.2017 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale del Distretto Idrografico, con la quale si propone l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I., degli studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica relativi alla "Variante al programma di fabbricazione per la realizzazione di un centro per la raccolta dei rifiuti solidi urbani" in argomento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.05.2017

CONSIDERATO che, dai contenuti dell'elaborato "Tav. 3 idro - Studio di compatibilità idraulica – carta della pericolosità idraulica", di cui alla nota di trasmissione prot. n. 5958 del 14.12.2016 del Comune di Lodè, nella porzione del territorio comunale di Lodè oggetto di studio sono state individuate nuove aree a pericolosità idraulica di livello molto elevato Hi4, oltre a quelle del vigente P.A.I.;

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato "Tav. 6 - Carta della pericolosità da frana" relativo allo studio di compatibilità geologica e geotecnica, nella porzione del territorio comunale di Lodè oggetto di studio sono state individuate nuove aree a significativa pericolosità da frana Hg4;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino.

DELIBERA

Art. 1) di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. e con le prescrizioni di cui ai successivi punti, gli studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, relativi alla "Variante al Piano di fabbricazione per la realizzazione di un centro per la raccolta dei rifiuti solidi urbani", presentati dal Comune di Lodè, limitatamente ai seguenti elaborati:

n.	elaborato	Descrizione	Prot. A.D.I.S. n.
		Studio di compatibilità idraulica	
1	All.1	Relazione tecnica e allegati	11837 - 02.12.2016
2	Tav. 2 idro	Carta dei bacini idrografici e portate di calcolo	11837 - 02.12.2016
3	Tav. 3 idro	Carta della pericolosità idraulica	12450 - 20.12.2016
		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	
1	All. 4	Relazione geologica e geotecnica	3389 - 27.03.2015
2	All. C	Integrazioni allo studio di compatibilità geologica e geotecnica	8204 - 29.07.2015
2	Tav. 6	Carta della pericolosità da frana	3389 - 27.03.2015

Art. 2) di approvare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento alla banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

Art. 3) che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 17.05.2017

alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diverso livello di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

Art. 4) che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Lodè attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione della relativa variante al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica individuate negli studi di cui sopra;

Art. 5) che, nelle more dell'approvazione delle sopra citate varianti al P.A.I., il Comune di Lodè recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica, individuati negli studi di compatibilità in argomento;

Art. 6) che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate nell'ambito degli studi di compatibilità di che trattasi e per le relative condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del P.A.I., il Comune di Lodè predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998, convertito dalla legge n. 267/1998;

Art. 7) che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del P.A.I., in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene alle aree a pericolosità idraulica individuate nel presente studio di compatibilità idraulica, e di fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana nello studio di compatibilità geologica e geotecnica.

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, sarà inoltre pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato, e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale
Paolo Giovanni Maninchedda